OGGETTO: Circolare 35.2025 **Seregno, 10 novembre 2025**

NUOVO BONUS MAMME 2025: ISTRUZIONI INPS

Il **bonus mamme**[1] è un'integrazione al reddito. Si tratta di un **contributo** che viene riconosciuto alle **madri lavoratrici con 2 o più figli**, per ogni mese di attività lavorativa nel 2025.
Con successiva propria circolare l'INPS[2] ha chiarito le modalità di accesso al contributo.
Di seguito le principali informazioni.
Scadenza - La domanda deve essere presentata entro **entro il 9 dicembre 2025**, ovvero entro il 31 gennaio 2026 se i requisiti maturano successivamente ma comunque entro il 31 dicembre 2025.

La **domanda** va presentata esclusivamente all'INPS e può essere presentata tramite: (i) il servizio **online** sul sito INPS, (tramite l'area riservata, accedendo con SPID, CIE o CNS) > Utilizza il servizio; (ii) il **Contact Center** Multicanale > Numero verde *803.164* da rete fissa o *06 164.164* da rete mobile; (iii) i **patronati**.

Requisiti di accesso. Per accedere al bonus è necessario rispettare i seguenti requisiti congiuntamente:

- **Numero di figli.** Le lavoratrici devono essere madri con 2 figli di cui il più piccolo di età inferiore a 10 anni, o madri con 3 o più figli di cui il più piccolo di età inferiore a 18 anni. Sono compresi i figli adottati o in affidamento preadottivo.
  Il requisito deve sussistere alla data del 1.01.2025 o perfezionarsi entro il 31.12.2025: se la lavoratrice possiede il requisito, lo stesso si intende soddisfatto per l'intero anno, con esclusione dei periodi di sospensione della responsabilità genitoriale, o fino al compimento del 10° o 18° anno del figlio più piccolo, a seconda della casistica. Nel caso di nascita del secondo o successivo figlio nel corso del 2025 (dopo il 1.01), il requisito si cristallizza nel mese di nascita, non producendo alcuna decadenza.
- **Attività di lavoro.** Le lavoratrici devono essere titolari di un rapporto di lavoro dipendente (anche intermittente o di somministrazione), pubblico o privato, con esclusione dei rapporti di lavoro domestico, o essere lavoratrici autonome iscritte a gestioni previdenziali obbligatorie autonome, comprese le casse di previdenza professionali e la Gestione Separata. Il diritto sussiste nei soli mesi di vigenza del rapporto, con esclusione dei periodi di sospensione; per le autonome spetta per i mesi di iscrizione alla Cassa o fondo nell'anno 2025; per le iscritte alla Gestione Separata, invece, spetta per i periodi di effettiva attività lavorativa di competenza 2025. Sono escluse le titolari di cariche sociali e le imprenditrici non iscritte all'AGO e alle forme sostitutive, esclusive ed esonerative della medesima.

Alle lavoratrici con 3 o più figli, per i mesi in cui sussiste (anche in parte) un rapporto a tempo indeterminato (o in apprendistato), non spetta il bonus: le stesse, infatti, hanno diritto, fino al 31.12.2026, all'esonero totale dei contributi a loro carico. Nel caso, dunque, di trasformazione da determinato a indeterminato, il diritto cessa a decorrere dal mese di trasformazione.

[1] previsto dal DL. 30/06/2025 n. 95 convertito in legge 0/08/2025, n. 118
[2] circolare n. 139 del 28 ottobre 2025

Requisito economico. Per accedere al bonus, la somma dei **redditi da lavoro**, autonomo o dipendente, rilevanti ai fini del calcolo delle imposte per l'anno 2025 deve essere pari o inferiore a 40.000 euro.

Assetto e misura. Il bonus è pari a **40 euro mensili per massimo 12 mensilità:** detto importo, oltre a non essere imponibile ai fini contributivi e fiscali, non rileva ai fini della determinazione dell'ISEE.

Erogazione del contributo - Le mensilità spettanti dal 1.01.2025 fino a quella di novembre sono corrisposte nel mese di dicembre 2025, in unica soluzione, o entro il mese di febbraio 2026 se la domanda viene presentata in tempo non utile a tale erogazione (ma, comunque, entro il 31.01.2026).

Presentazione e gestione delle domande. Il beneficio è erogato dall'Inps, entro 40 giorni dal 28.10.2025 (data di pubblicazione della circolare): le lavoratrici per le quali i requisiti si perfezionano successivamente a tale data possono presentare la domanda entro il 31.01.2026.

Ai fini dell'ammissibilità, la richiedente deve **dichiarare sotto la propria responsabilità** (D.P.R. 445/2000) il possesso congiunto dei requisiti previsti: rispetto a questo, per ciascun figlio è necessario indicare i dati anagrafici, la data di nascita o, per i figli in affidamento preadottivo o adottati, la data di ingresso nel nucleo familiare e, se attribuito, il codice fiscale; in caso di dichiarazioni mendaci sono previste sanzioni amministrative e penali, nonché la decadenza dal beneficio, con conseguente recupero del bonus e contestuale segnalazione alla Procura della Repubblica e/o alle altre Sedi giudiziarie competenti.

All'atto di presentazione della domanda deve, inoltre, essere indicata la modalità di pagamento prescelta mediante accredito su rapporti di conto dotati di **IBAN** o bonifico domiciliato.

Lo Studio rimane a disposizione per ulteriori chiarimenti e si riserva ulteriori approfondimenti.

Studio Commercialista Associato Contrino

Riferimenti normativi
DL. 30/06/2025 n. 95 convertito in legge 0/08/2025, n. 118
Circolare INPS n. 139 del 28 ottobre 2025